

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella parte corrente si confermano in linea di massima le spese accertate nell'esercizio finanziario 2013, salvo nuovi conteggi o modifiche ai sensi di leggi o regolamenti o incrementi dovuti al progressivo e naturale aumento dei prezzi nel triennio. Nel Titolo III relativo al rimborso di prestiti sono state indicate esattamente le quote di capitale dei mutui già in ammortamento dovute per gli anni 2014-2015-2016

I diversi programmi e progetti elaborati dall'Amministrazione comunale necessitano di una macchina amministrativa in grado di far fronte alle nuove domande che provengono dalla collettività e di rappresentarsi in modo positivo con la comunità locale.

In questa prospettiva la Pubblica Amministrazione che ha nel Comune uno dei soggetti più vicini al cittadino, può rappresentare un elemento strategico nello sviluppo di una comunità.

In coerenza con il lavoro sviluppato nel recente passato l'impegno per il nuovo esercizio finanziario è quello di fare in modo che il sistema amministrativo del Comune sia sempre più percepito come partner della comunità locale, garanzia di partecipazione e trasparenza dell'azione politico-amministrativa, fattore di sviluppo della rete locale tra i diversi soggetti del territorio, attore propositivo nella crescita del paese.

L'Amministrazione comunale pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio.

Le decisioni politiche operate dall'Amministrazione con la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 sono accompagnate da un'attenta analisi di Bilancio che valuta tutti i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte in esso operate.

La disponibilità di un volume adeguato di informazioni favorisce infatti la comprensione delle complesse dinamiche finanziarie che regolano l'attività di gestione dell'Ente ed influenza la qualità delle decisioni che annualmente vengono adottate dagli Organi Collegiali.

La fase di programmazione delle risorse, tramite l'approvazione del Bilancio di Previsione, individua le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, l'entità delle risorse movimentate e la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di investimento.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

PROGRAMMI:

1 * ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI DI PARTE CORRENTE

Progetti dal N. 1 AL N. 10

Attualmente nel programma 6 non sono inseriti interventi

2 * INTERVENTI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI

progetti dal n. 12 al n. 16

3 * RIMBORSO DI PRESTITI

PROGETTO N. 11

PROGRAMMA 1 "ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI DI PARTE CORRENTE"

Codice	Descrizione
1	Amministrazione generale
2	Funzioni di Polizia Locale
3	Funzioni di istruzione pubblica
4	Funzione relativa alla cultura ed ai beni culturali
5	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo
6	Funzioni nel campo turistico
7	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
8	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
9	Funzioni nel settore sociale
10	Funzioni nel campo dello sviluppo economico

PROGRAMMA 2 "INTERVENTI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI"

Codice	Descrizione
12	Amministrazione generale
13	Funzioni nel settore sociale
14	Funzioni nel campo della viabilità
15	Funzioni gestione del territorio e dell'ambiente
16	Funzioni di istruzione pubblica
17	Funzioni nel settore sportivo/culturale/ricreativo

PROGRAMMA 3 "RIMBORSO DI PRESTITI"

Codice	Descrizione
11	Rimborso prestiti

IL BILANCIO PER PROGRAMMI / PROGETTI

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulla disponibilità di risorse finanziarie e si traducono nella successiva destinazione delle stesse, secondo un grado di priorità individuato dall'ente, al finanziamento di programmi di spesa corrente o di investimento. Da questa esigenza di sensibilità politica, prima ancora che la natura tecnica, nasce l'obbligo di riclassificare la parte spesa del bilancio in programmi/progetti dei quali è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione previsionale e programmatica.

A sua volta il programma, sempre secondo le prescrizioni contabili in materia, viene definito come un complesso coordinamento di attività anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI DI PARTE CORRENTE	2014	780.065,45	0,00	0,00	780.065,45
	2015	638.675,98	0,00	0,00	638.675,98
	2016	639.148,09	0,00	0,00	639.148,09
INTERVENTI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI	2014	0,00	0,00	38.937,92	38.937,92
	2015	0,00	0,00	31.937,92	31.937,92
	2016	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI	2014	0,00	0,00	38.375,58	38.375,58
	2015	0,00	0,00	40.505,38	40.505,38
	2016	0,00	0,00	22.871,04	22.871,04
TOTALI	2014	780.065,45	0,00	77.313,50	857.378,95
	2015	638.675,98	0,00	72.443,30	711.119,28
	2016	639.148,09	0,00	35.871,04	675.019,13

3.4 – PROGRAMMA N. 1

ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI DI PARTE CORRENTE

Responsabile : PARISIO Rosanna- BERGERO Geom. Ivano –

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

Il Comune è l'ente locale che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità

Anche la relazione previsionale e programmatica, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. La progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di tutti gli operatori verso piu' efficaci criteri di pianificazione finanziati e di controllo sulla gestione.

Questi criteri mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune e vanno tutti nella medesima direzione: rendere piu' razionale l'uso delle scarse risorse disponibili

Il processo di programmazione, gestione e controllo esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi. In questo ambito si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati

Il programma 1 comprende le spese per la gestione ordinaria

Motivazione della scelta

Trattandosi di gestione ordinaria la gran parte del Programma è indirizzata al fini istituzionali dell'Ente e pertanto a spese consolidate ed obbligatorie.

L'individuazione specifica delle stesse viene dettagliata nei singoli progetti

Finalità da conseguire

La gestione ordinaria dell'attività istituzionale e dei servizi generali relativi al funzionamento degli organi della struttura burocratica, del patrimonio ed all'organizzazione dei servizi istituiti per la popolazione nonché alla partecipazione alle spese degli entri sovracomunali per l'attività generale dagli stessi gestita.

Le indennità degli amministratori, calcolate nelle misure stabilite dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro del 04.04.2000 n. 119, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 110 del 13.05.2000, in vigore dal 28.05.2000 emanato in applicazione della Legge 265/99 .

Fino alla data delle elezioni del 25/05/2014 sono rimasti in vigore le indennità determinate per l'anno 2013 :

Sindaco € 1.162,03 – ViceSindaco € 174,30 – Assessori € 116,20 – gettone di presenza consiglieri comunali € 15,34

A seguito dell'emanazione della legge 07/04/2014 n. 56, questa Amministrazione Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09/06/2014 ha provveduto a dare atto che agli Assessori Comunali non è piu' dovuta l'indennità di funzione. , Spetta ai consiglieri Comunali il gettone di presenza per ogni seduta del C.C. stabilito in € 9,20

Rimane in capo al Sindaco l'indennità di funzione stabilita in € 1.162,03

Le spese per gli interessi passivi dei mutui assunti dal Comune con la Cassa DD.PP.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Il sito web istituzionale continuerà ad essere oggetto di interventi di miglioramento finalizzati ad una corretta informazione per i cittadini

Risorse umane da impiegare.

Le risorse umane sono rappresentate da tutti i dipendenti comunali che costituiscono l'organico del Comune.

I dati sulla pianta organica ed il personale in servizio sono esposti nella parte che riguarda le caratteristiche generali:

N. 6 dipendenti di ruolo di cui un addetto all'ufficio Tecnico Comunale, convenzionato con il Comune di Meana di Susa e uno in convenzione con la Comunità Montana

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 24/06/2014 è stata sciolta la Convenzione per l'espletamento del servizio di Segreteria con i Comuni di Sauze d'Oulx e Carmagnola. In attesa di nuova attivazione di convenzione verrà utilizzato a scavalco il Segretario Comunale di Carmagnola.

Volontari che provvede all'apertura della biblioteca comunale

Le associazioni culturali e sportive operanti sul territorio di Mattie

La squadra volontari antincendi boschivi.

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse tecnologiche disponibili sono per lo più sufficienti ai servizi erogati direttamente dalla struttura comunale .

Tutte le attrezzature e mezzi compresi nel programma impiegati per l'ordinaria amministrazione e individuate in modo specifico nei diversi progetti.

Il programma è finanziato dalle risorse iscritte nei primi tre titoli dell'entrata - entrate tributarie (parte), contributi e trasferimenti correnti ed entrate extra tributarie.

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente - Consiglio Giunta- Sindaco , nel rispetto del principio di legalità, è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività a cui conseguono altrettante caratteristiche dell'azione amministrativa e la regolare erogazione dei servizi istituzionali. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria e verbalizzazione nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli Amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui la legge possono disporre, privilegiando per maggiori economi di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica qualora in dotazione agli interessati

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Amministrare un Ente, di qualsiasi dimensione demografica, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche messe a disposizione della struttura, per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale.

E' in questa ottica che gli Organismi gestionali dell'Ente si muovono, tenendo conto degli indirizzi forniti dagli Organi di Governo e delle modifiche organizzative derivate dal mutamento gestionale di alcuni servizi,

Il Bilancio annuale, documento di programmazione delle risorse di breve periodo, si cerca costantemente di accostare strumenti di analisi a medio/lungo periodo in quanto queste direttive di più ampia valenza e respiro impediscono una gestione improvvisata delle risorse o l'adozione di scelte non coerenti con gli obiettivi strategici

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

Entrate specifiche	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
	TOTALE A)	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	11,36	11,36	11,36	
ADDITIONALE IRPEF COMUNALE	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
TASI	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	700,00	1.000,00	1.000,00	
RIMBORSO PASTI INSEGNANTI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
RIMBORSO DA REGIONE PER UTILIZZO PERSONALE IN MOBILITA'	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
CONTRIBUTO REGIONE SOSTEGNO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
CONTRIBUTO REGIONE SPESE DI FUNZIONAMENT	600,00	600,00	600,00	
CONTRIBUTO REGIONE ACQUISTO MATERIALE	500,00	500,00	500,00	
BIBLIOGRAFICO - LL.RR. 58 E 78/78				
CONTRIBUTO DA REGIONE PER INIZIATIVE VOLTE AL MANTENIMENTO SERVIZI SCOLASTICI	4.025,00	0,00	0,00	
SERVIZIO TECNICO CONVENZIONATO	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
RIMBORSO SPESADIPENDENTE IN CONVENZIONE DACOMUNE EXILLES	12.000,00	0,00	0,00	
RIMBORSO SPESA PER UTILIZZO PERSONALE IN CONVENZIONE, DA COMUNITA' MONTAN VALLE SUSA E VAL SANGONE	29.784,00	0,00	0,00	
FUNZIONI ISTRUZIONE PUBBLICA DPR 616				
UFFICIO TECNICO *	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
DIRITTI CARTE IDENTITA'	2.500,00	3.000,00	3.000,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOL	700,00	700,00	700,00	
POLIZIA MUNICIPALE	500,00	500,00	500,00	
PROVENTI ASSISTENZA SCOLASTICA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
ASSISTENZA SCOLASTICA	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
PROVENTI SERVIZIO NETTEZZA URBANA	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
PREGRESSO	18.000,00	5.000,00	0,00	
PROVENTI VENDITA LEGNAME	26.000,00	8.000,00	8.000,00	
FITTI REALI FONDI RUSTICI	15.000,00	20.000,00	15.000,00	
FITTI REALI DI FABBRICATI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
GESTIONE PATRIMONIO - RIMBORSO SPESE	769,62	1.000,00	1.000,00	
PROVENTI DA GSE PER ATTIVAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1.730,38	1.500,00	1.500,00	
B.I.M.	50.000,00	0,00	0,00	
	27.923,42	29.000,00	29.000,00	

PROVENTI CIMITERIALI	0,00	10.000,00	10.000,00
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	22.000,00	15.417,77	15.417,77
PROVENTI E UTILI DI AZIENDE E PARTECIPATE	500,00	300,00	300,00
RIMBORSO SPESE NOTIFICHE	10.500,00	7.000,00	7.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	400,00	200,00	200,00
RIMBORSO SPESA PER UTILIZZO CAMERA MORTUARIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
RIMBORSO SPESA RISCALDAMENTO UFFICIO POSTALE	600,00	600,00	600,00
RIMBORSO SPESE ELEZIONI POLITICHE	1.700,00	1.500,00	1.500,00
RIMBORSO SPESA CONSUMO ENERGIA ELETTRICA DA	9.900,00	5.000,00	5.000,00
UTENTI CAMPI BOCCHE MALENGHI	450,00	450,00	450,00
PROVENTI COSAP	3.500,00	4.500,00	4.500,00
SOGGIORNO ANZIANI AL MARE	5.400,00	5.400,00	5.400,00
CANONE LOCAZIONE AD USO NON ABITATIVO	2.700,00	2.740,00	2.740,00
RIMBORSO	42.347,25	20.000,00	20.000,00
TOTALE B)	454.441,03	315.181,36	297.619,13
Quote di risorse e generali			
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	106.624,42	104.495,02	122.228,96
TARES	103.000,00	103.000,00	103.000,00
FONDO SPERIMENTALE	116.000,00	116.000,00	116.000,00
TOTALE C)	325.624,42	323.495,02	341.228,96
TOTALE A +	780.065,45	638.676,38	638.848,09
B + C			